



MeGaMiti S.r.l.s. - Viale FabrateriaVetus SUB 3
03023 Ceccano (FR) – ITALY
P. iva 02905460602 C.F. 02905460602 - Tel. 333 6141035
www.gemmaedizioni.it - gemmaedizioni@pec.it - info@gemmaedizioni.it

Presentazione

“Prossimo Futuro”

Vincitore del Bando "Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria" - Seconda Edizione - Priorità giovani. Finanziato dalla Regione Lazio con il Fondo Sociale dell'Unione Europea.

“Prossimo Futuro” è un progetto rivolto agli studenti e alle studentesse adolescenti che vuole promuovere e contribuire a costruire una cittadinanza attenta al rispetto di sé, dell'altro/a, dell'ambiente che ci circonda.

È strutturato in un percorso multidisciplinare che vedrà diverse fasi:

1. **Lezioni frontali, on-line e webinar con professori e professoressse universitari che affronteranno queste tematiche (40 ore di formazione):**
 - a. Società, costume e modelli di comportamento delle giovani generazioni;
 - b. Le nuove frontiere della comunicazione e dei social network;
 - c. Democrazia, libertà e diritti civili;
 - d. Solidarietà e apertura verso nuove culture, religioni;
 - e. Risorse naturali e rispetto dell'ambiente;
 - f. Individuo, famiglia e sistema di relazioni;
2. **Lezioni frontali, on-line e webinar/dibattiti/incontri con i professionisti della Casa Editrice:**
 - a. Come nasce una Casa Editrice;
 - b. Quali sono le figure professionali presenti e che ruolo svolgono;
 - c. Come nasce un'Opera letteraria;
 - d. Letture condivise ad alta voce;
 - e. Lezioni teoriche di narrazione creativa: come comunicare il proprio sentire attraverso la parola scritta, narrata, condivisa;
 - f. Dibattiti e confronti;
 - g. Scrittura creativa: come narrare il proprio sentire. Lezioni pratiche;
 - h. Uso consapevole dei social network;
3. **Visite d'istruzione guidate che abbiano al centro i diritti, la libertà e la loro privazione:**
 - a. Visita Museo Vite di IMI – Internati Militari Italiani;
 - b. Visita Museo Storico della Liberazione;
4. **Laboratorio teatrale** grazie al quale impareranno a esprimersi liberamente, e soddisfare il loro bisogno di comunicare e di socializzare, oltre a quello di condividere la propria esperienza anche con altre comunità;
5. **Disseminazione: eventi finali.** I ragazzi e le ragazze coinvolti/e nel progetto diverranno seme.

PRIMA FASE

Saranno 8 le ore totali che metteremo a disposizione per ogni classe o gruppo di studenti: due ore per ogni tematica affrontata (due classi totale 16 ore; tre classi totale 24 ore). Nello specifico:

- **Società, costume e modelli di comportamento delle giovani generazioni; le nuove frontiere della comunicazione e dei social network:** “Costruzione di una cittadinanza attiva e paritaria” a cura della prof.ssa Giulietta Stirati;



- **“Democrazia, libertà e diritti civili”** a cura della prof.ssa Marta Mengozzi, della prof.ssa Cristina Gobbi e della prof.ssa Cristina Pace;
- **Risorse naturali e rispetto dell’ambiente** – “Etica dello sviluppo sostenibile e scienze della vita”, a cura del prof.re Mirko di Bernardo;
- **Solidarietà e apertura verso nuove culture, religioni; individuo, famiglia e sistema di relazioni** – “Multiculturalismo e creatività. La narrazione del sé e dell’altro nelle arti” a cura della prof.ssa Florinda Nardi.

Nello specifico le lezioni si articoleranno:

Costruzione di una cittadinanza attiva e paritaria – Prof.ssa Giulietta Stirati.

De-costruire gli stereotipi sociali nei linguaggi e nel mondo delle cose e lavorare sul rispetto reciproco, responsabile e consapevole. Viaggio alla scoperta del testo nascosto: l’apporto dei linguaggi alla decostruzione della conoscenza. Educare la cittadinanza in modo responsabile e paritario significa promuovere una cultura dell’uguaglianza, all’interno della quale la diversità, come nel caso di quella tra uomini e donne, o quella tra culture, religioni, nazionalità, viene concepita come risorsa e non come elemento discriminante. Per tale motivo, centrale risulta il ruolo di educatori/educatrici, genitori e formatori/formatrici nello sviluppo di uno spirito critico che possa favorire la libera costruzione di sé e, al contempo, la libera espressione dell’altro/a. Particolare attenzione sarà data alla comunicazione attraverso i social network, illustrandone pericoli e opportunità. Si agirà per la prevenzione di fenomeni quali il cyberbullismo, la ludopatia e l’uso inappropriato di internet;

Democrazia, libertà e diritti civili – Prof.ssa Cristina Gobbi, prof.ssa Marta Mengozzi e prof.ssa Cristina Pace.

Proporremo incontri costruiti come momento di dialogo e di approfondimento a più voci sui temi della giustizia, del senso della pena, della cornice costituzionale del diritto penale e della condizione carceraria. Si tratta di argomenti rispetto ai quali il dibattito pubblico pone in un rapporto di contrapposizione lo scopo rieducativo della pena e le esigenze di sicurezza pubblica: un’impostazione che può essere messa in discussione e sulla quale vale la pena di riflettere.

Il taglio sarà interdisciplinare. Al più classico approccio giuridico verrà, infatti, accostata una riflessione storico-filosofica sul tema della giustizia, partendo da spunti contenuti già nei miti e nelle tragedie greche. Si precisa che gli incontri saranno tenuti da docenti universitari dell’Università degli studi di Roma “Tor Vergata”, impegnati anche in progetti nell’ambito del mondo carcerario.

Etica dello sviluppo sostenibile e scienze della vita, a cura del prof.re Mirko di Bernardo;

Il corso è dedicato all’approfondimento del concetto di sviluppo sostenibile e al percorso che ha portato all’adozione dell’Agenda 2030 (Risoluzione adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 25 settembre 2015). La prima parte si concentra sul tema della alfabetizzazione ambientale con l’obiettivo di sensibilizzare, mediante lo sviluppo di specifici modelli cognitivi dell’apprendimento esperienziale, le nuove generazioni a una maggiore percezione dei rischi reali legati ai cambiamenti climatici, promuovendo politiche educative volte alla riduzione nei giovani della forte discrepanza esistente tra rischio percepito e rischio reale. Il principale obiettivo generale del corso, dunque, è lo sviluppo di attività educative / formative e di ricerca finalizzate alla promozione dei cambiamenti comportamentali delle scelte / preferenze individuali e collettive e delle abitudini di consumo e riuso di beni e servizi attraverso strategie e metodologie innovative applicate agli obiettivi ambientali e climatici previsti dalla agenda 2030.

Nella seconda parte saranno approfonditi i principi, i valori e le prospettive della educazione allo sviluppo sostenibile nella direzione degli obiettivi n. 10 (ridurre le disuguaglianze) e 12 (consumo e produzione responsabili) dell’Agenda. Il corso persegue l’obiettivo di incrementare, negli studenti la competenza personale sociale e la capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione europea del 2018 sulle competenze chiave) per quanto attiene l’ambito



dell'educazione ambientale con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile e sociale in accordo con le vigenti politiche europee in materia di formazione alla cittadinanza responsabile e attiva.

Il corso promuove la formazione di competenze personali, sociali e interculturali. Gli interventi saranno rivolti a: 1) rinforzare la conoscenza della "Carta della terra" nella connotazione "territoriale" del curricolo, mediata dai linguaggi audiovisivi e digitali, per lo sviluppo delle competenze sociali, interculturali e di cittadinanza europea; 2) sperimentare "in situazione" metodi e tecniche di valutazione dei processi didattici e dell'apprendimento esperienziale, mediante l'organizzazione di iniziative di rilevanza etica e sociale, che coinvolgano la classe nella realizzazione di buone pratiche come il riutilizzo di materiali di scarto a fini sociali.

Multiculturalismo e creatività. La narrazione del sé e dell'altro nelle arti. – Prof.ssa Florinda Nardi.

Si proporrà agli studenti italiani, stranieri e italiani con origini straniere, di raccontare la propria storia e le esperienze di incontro con gli altri, con il "diverso da sé". Nei webinar collettivi si affronteranno innanzitutto i principi della comunicazione letteraria e della produzione narrativa nonché la specificità dei linguaggi contigui (teatro, cinema) con l'obiettivo di condurre i partecipanti alla costruzione di una storia da restituire in uno dei codici prescelti (letteratura - teatro - cinema). Si daranno nozioni di specificità della scrittura per la letteratura, il teatro e il cinema, aiutando gli studenti alla costruzione delle proprie storie a seconda del medium prescelto. L'obiettivo è quello di stimolare alla lettura di opere che raccontano l'incontro tra culture e praticare una propria scrittura sulla medesima esperienza, sperimentandosi poi nelle transcodificazioni di questi racconti letterari in altri codici artistici.

SECONDA FASE

Avverrà in concomitanza con le lezioni dei professori e delle professoressa su menzionate, negli stessi giorni a orari precedenti o successivi alle ore previste della prima fase. Lo scopo è quello di insegnare il mestiere dello scrittore e far conoscere il mondo del libro, insegnando la narrazione del sé. Lezioni e incontri che stimoleranno i ragazzi a raccontare le proprie esperienze, narrando episodi di cui sono stati protagonisti o spettatori. La tematica sarà quella affrontata durante le lezioni con i docenti universitari. Ci saranno occasioni di dibattito, confronto, crescita reciproca. In maniera autonoma, poi, ogni studente e ogni studentessa, anche in gruppo, scriverà un racconto che abbia al centro uno degli argomenti emersi negli incontri, qualcosa che li abbia colpiti nel profondo e che vogliono condividere. Questi testi saranno inviati via e-mail alla redazione di Gemma Edizioni all'indirizzo progetto scuole@gemmaedizioni.it e poi di volta in volta discussi durante le lezioni con i professionisti della Casa Editrice, fino a quando non saranno pronti per la pubblicazione. Nasceranno, infatti, ben cinque libri, uno a gruppo classe, scritti dagli studenti e dalle studentesse partecipanti.

TERZA FASE

Visite didattiche (date disponibili 23 e 27 febbraio – 13-14-16 marzo – scegliere una tra queste)

- ❖ Museo Storico della Liberazione di Via Tasso

Ha sede nell'edificio che dopo l'8 settembre del 1943, da Ufficio Culturale dell'Ambasciata Germanica a Roma, fu adibito a **quartier generale delle SS**, comandate da H. Kappler, e dal gennaio del 1944 utilizzato anche come carcere dalla Gestapo. Qui vennero imprigionati, interrogati e torturati molti civili e combattenti della **Resistenza Romana**. Da questa prigionia furono tradotti anche alcune delle vittime delle Fosse Ardeatine. Un **luogo della memoria** dunque, testimoniato dai numerosi messaggi graffiati dai prigionieri stessi sulle pareti delle celle, conservate come allora. Una sala è poi dedicata alla persecuzione degli ebrei romani dal periodo fascista alla Seconda Guerra Mondiale. A testimonianza di quella pagina di storia, sono esposti **pannelli fotografici, documenti d'archivio, schede originali** relative agli arresti. Sarà possibile visionare anche materiale multimediale e audiovisivo realizzato a Roma dalla Survivors of the Shoah Visual History Foundation, a cura del regista **Steven Spielberg**.

- ❖ Museo "Vite di IMI – Internati Militari Italiani"



Aperto, interattivo, multimediale, quale percorso storico/documentaristico con indirizzo didattico/formativo, lo spazio espositivo è finalizzato a delineare, attraverso un originale allestimento, la vicenda dei circa 650mila militari italiani che, rifiutatisi dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 di collaborare con il nazifascismo, furono deportati e internati nei lager del Terzo Reich. Il Museo, insieme all'archivio e alla biblioteca, quale Centro studi, documentazione e ricerca dell'ANRP, vuole essere un ulteriore contributo a costruire tra l'Italia e la Germania una "nuova politica della memoria" in onore delle vittime, per mostrare che da quelle tragedie i due Paesi sono riusciti a uscire e oggi lavorano insieme per un futuro di pace e di sempre maggiore coesione europea. Al Museo, realizzato con il sostegno dei Ministeri degli Affari Esteri italiano e tedesco tramite il "Fondo italo tedesco per il futuro", è stata concessa l'Adesione del Presidente della Repubblica.

QUARTA FASE

La quarta fase si pone tanto come azione esperienziale per gli adolescenti beneficiari quanto divulgativa dell'intero progetto. Questa azione contiene, infatti, un duplice intento: da un lato attraverso il linguaggio teatrale si mira a guidare gli studenti verso un'elaborazione dei contenuti appresi in precedenza e verso una loro rielaborazione creativa, in grado di stimolare riflessioni condivise sulle tematiche proposte. Dall'altro, attraverso il linguaggio audiovisivo, multimediale e cinematografico si intende contribuire alla più ampia diffusione del progetto, che includa gli stessi studenti beneficiari e ne assicuri, dunque, la disseminazione.

Laboratorio Teatrale

Il percorso teatrale, cuore pulsante di questa fase, intende fornire agli adolescenti beneficiari un percorso di crescita sotto diversi aspetti. Si vuole infatti: stimolare in loro la riflessione sui contenuti appresi nelle altre fasi e condurli verso una rielaborazione creativa degli stessi; incoraggiare la loro curiosità, le passioni, la creatività e l'espressività, fornendo loro un contesto protetto in cui esprimersi, senza paura del giudizio. Grazie alle possibilità del linguaggio teatrale si vuole, inoltre, contribuire alla creazione di forti relazioni di gruppo, all'integrazione del singolo, alla conoscenza di sé e dell'altro, al superamento, attraverso il gruppo, di problematiche personali legate al delicato periodo di crescita preso in considerazione, combattendo i mostri e le paure che si nascondono dietro il difficile momento dell'adolescenza. Si vuole, infine, veicolare ai ragazzi competenze relative alla specificità del linguaggio teatrale, fra le quali: dizione, uso consapevole della vocalità, respirazione, uso consapevole del corpo nello spazio scenico, capacità di improvvisazione.

L'esperienza si concluderà presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nell'Auditorium "Ennio Morricone" della Facoltà di Lettere e Filosofia. La data prevista, ma ancora da confermare ufficialmente, è il 1° giugno dalle ore 9:00.

Ogni classe avrà certificate per il PCTO: 36 ore di formazione a scuola, più 14 ore per l'uscita e l'evento finale, più 20 ore di lavoro autonomo (a casa) per la produzione dei testi e la realizzazione del libro per un totale di 70 ore di PCTO

Gemma Gemmiti

Project Manager Gemma Edizioni